



COMUNE DI VITULANO
Provincia di BENEVENTO

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

DUVRI

Servizio Gestione refezione scolastica ed assistenza bambini per la scuola dell'infanzia

Sommario al presente documento

I.PREMESSA.....

1.1 Sospensione dei lavori.. ..

1. 2 Stima dei costi della sicurezza

2. Azienda COMMITENTE.....

3.1IMPRESE

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

4.1. Coordinamento delle Fasi lavorative

4.2 Descrizione lavorazioni

4.3 Interferenze

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

6.2 Indicazioni operative

7. COSTI DELLA SICUREZZA

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE.. ..

8.2. PRONTO SOCCORSO

9 PRESCRIZIONI

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

11. FIRME PER APPROVAZIONE.....

ALLEGATO A.....

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Sede Comunale Esempio

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Vitulano Area 1 Amministrativa
Responsabile dell'Area 1	Marco Iannella
Tipo di attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Viale San Pietro, 15
Part. IVA e Cod. Fisc.	80002630624
Telefono	0824878622-23
Fax	0824870230
URL	www.comune.vitulano.bn.it
Posta elettronica certificata PEC	vitulano@pec.cstsannio.it
RUP	Marco Iannella

3. IMPRESE

Denominazione	-
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	-
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-
Telefono	-
Fax	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione
-----------	------------	----------

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio Refezione scolastica ed assistenza bambini per la scuola dell'infanzia, presso il plesso sito nel Comune di Vitulano al Viale San Pietro n.43

Durata del servizio mensa: 4 anni.

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

4.2 Descrizione Lavorazioni

È oggetto del Servizio la gestione del servizio mensa scolastica, consistente nella fornitura di pasti caldi preparati nel centro di cottura del committente, posto all'interno della scuola e adiacente alla sala refettorio. La ditta appaltatrice provvede all'acquisto delle derrate alimentari necessarie e quindi al loro trasporto nel centro di cottura.

4.3 Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni di trasporto e consegna delle derrate alimentari e di quant'altro occorre per l'organizzazione del servizio, ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico. Il locale dove avviene la preparazione di pasti, soprattutto durante la cottura, deve essere interdetto a persone diverse dal personale dipendente della ditta appaltatrice.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

Nello stesso edificio in cui si svolge il servizio di refezione scolastica, oggetto del contratto di appalto, è

presente normalmente il personale scolastico docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo,) che dipende dal Ministero dell'istruzione. I locali sono di proprietà del comune di Vitulano. Occasionalmente può essere presente personale comunale, ad esempio, per controlli, verifiche, piccola manutenzione o altre persone provenienti dall'esterno a vario titolo.

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Dopo aver preso visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza l'azienda appaltatrice comunica al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto.

L'impresa sarà informata sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

L'Impresa deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Pericoli/rischi	Misure	Note
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Trasporto delle derrate e altre merci occorrenti per l'esecuzione dell'appalto ed eccezionalmente dei pasti (in caso di indisponibilità del centro di cottura) con automezzi che entrano nell'area scolastica.	Delimitazione delle aree d'accesso.	
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI	Sono presenti di norma all'interno degli edifici scolastici gli alunni e il	Organizzative tese ad eliminare qualsiasi	

LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	personale della scuola.	<p>rischio. Apporre cartelli atti a rendere nota la destinazione della sala refettorio e del locale cucina con divieto di ingresso ai non addetti.</p> <p>Evitare ove possibile di svolgere attività in concomitanza con il personale scolastico</p>	
COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Occasionalmente possono esservi lavoratori del Comune o di aziende esterne incaricati di sopralluoghi o lavorazioni all'interno della scuola (controlli, piccole manutenzioni ecc.).	<p>Organizzative tese ad eliminare qualsiasi rischio.</p> <p>Apporre cartelli atti a rendere nota la destinazione della sala refettorio e del locale cucina con divieto di ingresso ai non addetti.</p> <p>Evitare ove possibile di svolgere attività in concomitanza con dette persone.</p>	
ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Percorso dedicato al carico/scarico delle derrate e le altre merci necessarie all'espletamento del servizio, nonché eccezionalmente dei pasti, qualora per imprevisti dovesse rendersi necessario prepararli al di fuori del centro di cottura	Organizzative: effettuare lo scarico delle merci in orari non in prossimità degli orari di inizio e fine delle lezioni, per evitare l'incontro con coloro che accedono o escono dall'edificio (personale scolastico, alunni, genitori).	
ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Spazio accessibile ai mezzi che trasportano le derrate e le altre merci necessarie all'espletamento del servizio, nonché eccezionalmente i pasti qualora per imprevisti dovesse rendersi necessario prepararli al di fuori del centro di cottura.	Ove possibile, delimitare gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento del carico e scarico. In mancanza sufficiente misura di cui al punto precedente.	

6.2 Indicazioni operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D. Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune di Vitulano sarà, comunque, coordinato dal Referente aziendale individuato, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE COMUNALI DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. È vietato fumare
2. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
4. È necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della scuola.
6. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L. 123/07 e modifica dell'art. 3 del D. Lgs. 626/94 e art. 86 commi 3-bis e 3 ter del D. Lgs. 163/06."

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono

da ritenersi pari a **770,00 euro**.

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza:

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili

11. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Committente	Comune di Vitulano In persona del Responsabile dell'Area 1 Amministrativa Marco Iannella	
Datore di lavoro	Geom. Raffaele Forgione – Responsabile Area 4 del Comune di Vitulano	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) del Comune di Vitulano	Ing. Rita Rainone – professionista esterno	
Responsabile del Procedimento del contratto di appalto in questione	Marco Iannella	
La Ditta appaltatrice	<i>Da individuare</i>	

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all’incarico che l’Impresa Appaltatrice: _____
 ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Vitulano**
 di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. _____ del _____
 presso gli edifici scolastici previsti nel Servizio **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Responsabile dell’Area 1:**
- **per la ditta Appaltatrice:**

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all’ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l’Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall’art. 26 del D.Lgs 81/08.
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l’Appaltatrice è autorizzata all’utilizzo delle attrezzature di proprietà della Committente comprese nel Capitolato d’Appalto e negli altri elaborati di gara.

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all’attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.lgs. 81/08).

Lì,

Firma del Responsabile dell’Area 1

Comune di Vitulano

.....

Firma per la ditta Appaltatrice

.....